

LA ZONA NORD

Follonica - Massa Marittima - Scarlino - Gavorrano

Luci e ombre del turismo «Ci sono margini di crescita»

Federico Ficcanterri fa il bilancio della stagione e indica i nuovi progetti
«Positivo l'andamento per The Sense, però i nostri obiettivi sono più alti»

FOLLONICA

Una buona stagione per il The Sense Experience Resort di Follonica, ma rispetto agli scorsi anni i numeri sono stati sotto le aspettative e l'obiettivo stagionale non è stato raggiunto. Federico Ficcanterri del gruppo Icon Collection che gestisce la struttura, ha riassunto la stagione appena terminata e ha rivelato alcune novità che potrebbero portare una crescita della struttura e di tutta la città di Follonica.

«La stagione ha avuto luci e ombre - spiega Ficcanterri -. Non siamo riusciti a raggiungere l'obiettivo di fatturato. Adesso stiamo lavorando per capire le motivazioni. Lo scorso anno abbiamo fatto un +6% rispetto alla stagione precedente, mentre quest'anno +3%. Qualcosa in più della passata stagione, ma è chiaro che ci sono criticità. La collaborazione con lo stellato Eaté di Roma ci ha dato belle soddisfazioni sia dall'interno che dall'esterno».

Spiega poi come cercheranno di affacciarsi su un nuovo mercato dalla prossima stagione. «Entrerà nel nostro staff una sales manager del settore di lusso - aggiunge - che ci aiuterà ad entrare su canali nuovi per la struttura di Follonica. Presto ci sarà una chicca per il The Sense,



se, ma prima dobbiamo parlarne con il Comune. Insieme potremo fare diventare il The Sense una struttura di lusso che sia attrattiva per la località. Dobbiamo prima fare crescere la città, il turismo funziona solo se essa funziona».

Conclude sull'importanza di collaborare con il Comune per portare benefici alla struttura e alla città stessa. «Al momento siamo in attesa che la giunta prenda decisioni sullo strumento urbanistico - termina Federico Ficcanterri -. Noi abbiamo necessità di un ristorante e una Spa al chiuso così da poter offrire sempre i nostri servizi e di ampliare il numero delle nostre suite. Il mercato americano che stiamo andando ad intercettare lo ri-

chiede. Siamo rammaricati che ancora oggi non possiamo presentare progetti, ma siamo fiduciosi che tutti abbiano capito l'importanza del The Sense dentro la comunità di Follonica. Ad oggi il 45% dello staff è di Follonica o dei comuni limitrofi. È una percentuale che è in crescita e su cui stiamo investendo con l'inserimento di spazi al coperto per allungare il periodo di apertura».

Viola Bertaccini

SVILUPPO

«Molto dipenderà anche dalle scelte del Comune: noi siamo pronti»

Il sindaco Matteo Buoncristiani si è detto molto soddisfatto dei risultati ottenuti grazie al weekend di sport



Soddisfazione

«Open League di Toscana»
Il sindaco: «Grande esperienza»

FOLLONICA

Grande successo per Follonica, che ha vissuto un weekend all'insegna di sport e turismo grazie alla ventunesima edizione della «Open League di Toscana», manifestazione di karate che ha richiamato al Palagolfo ben 1300 atleti in rappresentanza di 263 squadre, accompagnati da staff e familiari.

L'evento, organizzato dal comitato regionale Fijikam Toscana e da Sport Karate Follonica, ha portato nuova vitalità alla città, coinvolgendo residenti e visitatori esterni.

Il sindaco Matteo Buoncristiani ha sottolineato l'importanza del binomio sport-turismo per la città del Golfo, che è stato capace di attirare migliaia di persone e di animare il territorio.

«Tanti follonichesi e visitatori -

dice Buoncristiani - hanno affollato le spiagge, i ristoranti, i bar, i negozi e le strutture ricettive della città, complice anche il bel tempo del fine settimana». Alla manifestazione, che si è protratta per tre giorni, hanno partecipato anche gli assessori Stefano Boscaglia, Giorgio Poggetti e il vicesindaco Danilo Baietti, per portare i saluti ufficiali dell'Amministrazione comunale.

L'evento non solo ha contribuito a dare visibilità a Follonica, ma ha dimostrato come lo sport possa essere un motore per l'economia locale, soprattutto in termini di turismo.

Il sindaco ha ringraziato gli organizzatori dell'evento e ha già invitato tutti a ripetere la manifestazione il prossimo anno, per consolidare il ruolo di Follonica come meta di importanti eventi sportivi.

Viola Bertaccini

Progetto

«Museo diffuso» di Niccioleta
Il Comune dà il via libera

MASSA MARITTIMA

Tanti visitatori si sono recati a Niccioleta per la giornata dedicata al «Trekking urbano» alla scoperta del villaggio minerario, nel comune di Massa Marittima. «Il Comune di Massa partecipa ormai da oltre un decennio alla Giornata Nazionale del Trekking Urbano, giunta alla ventunesima edizione - ha detto la sindaca Irene Marconi - Quest'anno abbiamo proposto la passeggiata alla scoperta del Villaggio minerario di Niccioleta, nel solco dell'impegno che il Comune sta portando avanti per la diffusione della conoscenza della storia mineraria e per coltivare la memoria collettiva della strage». «Un lavoro che viene ulteriormente potenziato con la nascita del Museo diffuso di Niccioleta - aggiunge - la cui istituzione è stata approvata dalla Giunta. Viene così riconosciuta e formalizzata la valenza di Museo diffuso alla frazione di Niccioleta che attraverso le sue testimonianze architettoniche ci consente ancora oggi di raccontare come era strutturato un villaggio minerario nella metà degli anni 30 del Novecento».

Intervento

Gasperi: «Protezione civile da migliorare
Estendere le allerte a tutte le attività»

MASSA MARITTIMA

«Un sistema di protezione civile da rivedere. Bene l'intervento della sindaca Marconi che si associa al coro di molti sindaci mettendo in luce alcune lacune del sistema di protezione civile e ne chiede un adeguamento che tenga conto delle realtà locali e delle diverse configurazioni dei territori». Inizia così Daniele Gasperi del Pci «Colline Metallifere». «La regia regionale non è in grado e lo dimostrano i fatti - aggiunge - Le situazioni locali dovrebbero essere valutate dal-

le singole realtà. Fenomeni improvvisi che si possono verificare in ambito strettamente locale sfuggono ad una regia lontana dai contesti e richiama quindi una diversa organizzazione». Secondo il Pci «l'emissione di bollettini regionali avviene nella maggior parte dei casi in ore, alcune volte a fine mattinata o nel primo pomeriggio, nelle quali eventuali successive informazioni che gli enti locali devono diramare incontrano difficoltà oggettive per la chiusura di altre istituzioni pubbliche come le scuole per cui sarebbe opportuno che il tutto avvenisse nelle prime ore della mattinata così

da consentire un più fluido ed efficace trasferimento agli altri enti». Infine Gasperi richiama l'attenzione sulle allerte: «Dovrebbero essere estese - chiude - a tutte quelle attività non essenziali che comportano movimento di persone poiché si parla di tutela della pubblica incolumità che dovrebbe essere quindi estesa a tutte le attività non essenziali. Per chiudere crediamo che nel caso specifico della scuola bisognerebbe mettere in condizioni alunni e insegnanti di poter svolgere lezioni a distanza per evitare di perdere lezioni importanti a fini della preparazione degli studenti».